



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Servizi Demografici e Cimiteriali, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Sanità, Salute, Prevenzione e Sicurezza, Coesione Sociale, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Sussidiarietà, Volontariato e Servizio Civile

Seduta del 17 febbraio 2022
Verbale n. 5 della VIII Commissione
Verbale n. 3 della VI Commissione

L'anno 2022, il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 17:00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione Consiliare Giacomo Cusumano e della Presidente della VI Commissione Consiliare Anna Barzon, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione Consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	BITONCI Massimo	Capogruppo	AG
BARZON Anna	Presidente VI	P	COLONNELLO Margherita**	Componente VIII-VI	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente VIII	P	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente VIII	P	TARZIA Luigi	Componente VIII	P
MARINELLO Roberto*	V.Presidente VI	AG	TURRIN Enrico	Componente VIII	P
SODERO Vera	V.Presidente VI	P	MOSCO Eleonora	Componente VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente VI	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente VI	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente VI	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente V	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco*	Consigliere	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni **	Consigliere	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P			
Il Vice Presidente Marinello delega il Consigliere Sangati *					
La Componente Colonnello delega il Consigliere Gabelli **					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- L'Assessora alle risorse umane, decentramento e sussidiarietà, cooperazione internazionale e pace, servizi demografici e cimiteriali, salute, prevenzione e sicurezza, gemellaggi, diritti umani, accessibilità e vita indipendente, provveditorato Francesca Benciolini;
- il Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento dott.ssa Eva Contino;
- Il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco.

Sono altresì presenti i Consiglieri Nereo Tiso e Roberto Bettella e l'uditore della VIII Commissione Russi.

Segretario presente: Cacco Massimiliano (VIII).

Segretario verbalizzante: Alvisè Gasparini.

Alle ore 17.04 la Presidente della VI Commissione Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Modifica del regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio";*
2. *Varie ed eventuali.*

Presidente Barzon	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti delle due Commissioni al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza e informa tutti i partecipanti che la seduta, in quanto pubblica, è videoregistrata e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. Cede la parola all'Assessora Benciolini per illustrare i contenuti del primo punto all'o.d.g.:
--------------------------	--

	<i>Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Modifica del regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio".</i>
Ass. Benciolini	Ringrazia la Presidente e saluta i presenti. Espone che la modifica presentata alla Commissione congiunta riguarda l'art. 18 commi 3 e 4 del Regolamento entrato in vigore nel Gennaio 2021, poiché nel corso del primo anno di applicazione si è evidenziata un'incongruenza che comporta situazioni un po' complesse. Con la modifica proposta si vuole far sì che nell'erogare un contributo il Comune possa dare l'80% non tanto del disavanzo, quanto dell'intero importo rendicontabile relativo all'evento per cui viene erogato il contributo. Nel regolamento, tra i criteri posti a favore della concessione dei contributi, viene considerata premiante la dimostrazione della possibilità di ottenere cofinanziamenti per l'iniziativa che viene supportata col contributo del Comune. Attualmente, se un evento ha un valore di 100, il regolamento stabilisce che il comune possa erogare un contributo pari all'80% del disavanzo: quindi se l'organizzatore riesce a provvedere al finanziamento del 20% mancante, il Comune non darà più 80, ma l'80% dell'80. Questo comporta che le associazioni – soprattutto di volontariato - del nostro territorio si trovino di fatto o nell'impossibilità di realizzare iniziative, perché una parte del disavanzo resta comunque a carico loro, o ad essere costrette a non rendicontare altri finanziamenti per non ridurre il contributo ricevuto dal Comune. Con la modifica si prevede che il contributo, invece che avere il limite dell'80% del disavanzo, avrà il limite dell'80% delle uscite rendicontate. Ovviamente il contributo non potrà comunque superare il 100% del disavanzo tra entrate e uscite, pertanto se l'associazione riesce ad avere un contributo che vale 40 su 100, il contributo del Comune potrà arrivare al massimo a 60. Aggiunge che sono poi arrivate delle osservazioni che hanno fatto ritenere giusto rimarcare che il limite dell'80% possa essere superato qualora la Giunta decida di portare al 100% la percentuale finanziabile per iniziative di particolare valenza non solo sociale ma anche culturale e civica, della partecipazione etc. o che ciò sia previsto dalla convenzione.
Presidente Barzon	Riporta la domanda posta dal Consigliere Sangati in chat, il quale chiede se la modifica verrà presentata in Consiglio Comunale lunedì 21 febbraio p.v. e dà la parola all'Assessora Benciolini per la risposta e successivamente al Presidente Cusumano, al Consigliere Berno e al Consigliere Tarzia.
Ass. Benciolini	Comunica che la proposta verrà sottoposta al Consiglio Comunale successivo, previsto per il 7 marzo.
Presidente Cusumano	Ringrazia la Presidente e premette che farà due interventi: uno procedurale e uno nel merito della modifica al regolamento. Relativamente al primo chiede all'Assessora come mai si torna a modificare un Regolamento - in uso anche a molti altri Comuni - a così poca distanza dalla sua approvazione. Relativamente al secondo, ritiene che le percentuali su cui intervengono le modifiche siano giuste, ma auspica che il sistema di assegnazione dei contributi sia modificato, poiché ci sono associazioni che ricevono finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione pur avendo conti correnti fiorenti, mentre altre associazioni – che ne avrebbero maggior necessità – risultano escluse, in un sistema di scelta dei beneficiari dei contributi che risulta essere talvolta arbitrario, mancando una decisione data solo sulla base di numeri quantificabili in base alle attività svolte. Chiede che sia rivisto il regolamento a livello strutturale, prevedendo che le associazioni che hanno fondi in banca utilizzino la cassa in loro possesso prima di andare a chiedere soldi pubblici.
Consigliere Berno	Ringrazia. Evidenzia che è fisiologico che un regolamento vada sperimentato sul campo e poi affinato in corso d'opera, avendo l'obiettivo non del formalismo della preservazione di un regolamento ma di dotarsi di un regolamento utile per i Cittadini. Se si è rilevato un problema gestionale o comunque un gap che colpisce soprattutto le piccole realtà – come l'Assessora ha ben espresso – i correttivi vanno posti anche in corsa. Ritiene convincenti la modifica e anche l'autoemendamento, che chiarisce ulteriormente la dinamica espressa dall'Assessora; condivide il correttivo e il ragionamento dell'Assessora, che favorirà le realtà piccole e volontaristiche i cui presidenti e soci attualmente si trovano costretti a mettere di tasca propria parte dei fondi, in un meccanismo che va a minare le attività che si riversano positivamente per la città. Sottolinea che la caratteristica del territorio padovano è la capillarità di queste realtà che sviluppano progetti, dei quali si ha un gran bisogno specialmente in questo periodo di ripresa, per cui il Comune deve supportare tutte le iniziative possibili, pur ovviamente col buon senso di valutare se le associazioni che richiedono contributi abbiano già forze proprie oppure no e - in base a ciò - stabilire la percentuale del contributo.
Consigliere Tarzia	Ringrazia. Dichiaro che, come in fase di votazione del regolamento, anche in questo caso - se le modifiche si limitano a quelle proposte - non parteciperà al voto. Ritiene che, quando viene richiesto un contributo, debba essere definito il costo complessivo del progetto, per non andare poi oltre in fase di rendicontazione. Ripete quanto detto in sede di votazione del regolamento sul fatto che all'art. 6 manca la parola "sicurezza urbana",

	<p>mancanza che non consente ai comitati cittadini – alcuni trasformati anche in associazioni – che si occupano di tale materia, di accedere ai contributi, a differenza delle formazioni sociali che si occupano di tutti gli altri temi. Ritiene che se il comitato o l'associazione che si occupa di sicurezza urbana presenta una progettualità condivisibile sulla vivibilità e qualità della vita dei quartieri, debba poter accedere ai contributi Comunali. Chiede all'Assessora di presentare un autoemendamento che introduca tale modifica, e la ringrazia comunque per il lavoro svolto.</p>
	<p>Alle ore 17.23 esce la Consigliera Sodero.</p>
Presidente Barzon	<p>Dà la parola all'Assessora Benciolini per un primo giro di risposte, di seguito darà poi la parola ai Consiglieri Luciani, Scarso, Bettella e Berno.</p>
Ass. Benciolini	<p>Risponde che la modifica consegue al fatto che, dopo un anno di applicazione, sono emersi gli elementi di contraddizione del regolamento e alcune disfunzioni rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione voleva perseguire con esso. Precisa che il regolamento è stato fatto perché mancava nel Comune di Padova e uno dei principi cardine è che vengano fatti avvisi pubblici che diano la massima trasparenza nell'erogazione dei contributi. I costi dei progetti vengono sempre definiti a priori, al momento della domanda, anche perché dalla presentazione della domanda all'assegnazione del contributi vi è una procedura che paramentra il contributo a quanto richiesto. Per quanto riguarda i contributi ad associazioni con conti in banca capienti, sottolinea che il regolamento concede contributi a realtà molto differenziate, anche ad imprese (nel caso ad esempio dei contributi del Settore Commercio), quindi non si può sindacare se chi fa domanda ha soldi in banca oppure no; eventualmente sarà il singolo avviso pubblico a stabilire se vi possano essere criteri di questo tipo oppure quali siano le specifiche attività che si vanno a finanziare. Sul tema della sicurezza, come detto all'atto di approvazione del regolamento, ritiene sia un'area di intervento che non possa essere accolta poiché chi si occupa di sicurezza rischia di incorrere in incompatibilità con i soggetti istituzionali che esercitano le stesse funzioni.</p>
Consigliere Luciani	<p>Ringrazia. Concorda sulla questione posta dal Consigliere Tarzia, ricorda che l'opposizione aveva provato ad apportare alcune modifiche al regolamento in sede di approvazione, nessuna delle quali è stata accolta, e contesta la necessità di modificare questo regolamento a così breve tempo dalle elezioni. Precisa che sulle assegnazioni di contributi verrà svolto uno scrupoloso controllo da parte dell'opposizione, poiché sono state rilevate delle storture, come finanziamenti a comitati politicamente schierati. Ritiene che questa modifica non fosse né urgente né necessaria in questo momento e che sarebbe più opportuno attendere l'esito delle elezioni prima di procedere alla modifica.</p>
Consigliera Scarso	<p>Ringrazia. Sottolinea che il regolamento era dovuto alla Città, da circa 30 anni, per consentire l'erogazione di contributi in maniera trasparente. Non si sta venendo meno al ruolo che deve avere l'Amministrazione quando concede contributi o vantaggi economici, la quale deve compiere un percorso chiaro e trasparente e che consenta a tutti di conoscere l'obiettivo che si vuole perseguire con l'erogazione dei benefici. Quanto sostenuto dal Consigliere Luciani non può dunque verificarsi. Ritiene che se l'applicazione ha evidenziato la necessità di apportare delle modifiche, esse debbano essere apportate subito. Aggiunge che il regolamento è stato sottoposto – prima della sua approvazione – anche alle associazioni attraverso il CSV, in linea con quanto deve fare ogni Amministrazione. Ritiene che sarebbe stato ben peggio non approvare affatto questo regolamento in 5 anni di amministrazione, e che i correttivi siano fisiologici e vadano apportati per garantire ulteriormente i cittadini.</p>
Consigliere Bettella	<p>Ringrazia. Ritiene che sia corretto modificare un regolamento che presenta dei malfunzionamenti, ricorda però che il regolamento è stato frutto di una intensa attività svolta da un gruppo di lavoro, che ha collaborato con l'Assessora e di cui facevano parte diversi Consiglieri; sarebbe stato dunque giusto coinvolgerlo anche in fase di modifica del regolamento. Aggiunge che la direzione verso cui si sta andando, di valorizzare al massimo l'impegno delle associazioni, evitando che debbano sborsare di tasca propria il 20%, è corretta. Evidenzia che dall'altro lato però il testo della delibera risulta essere illeggibile, troppo difficile da comprendere per i comuni cittadini non addetti ai lavori, e auspica venga cambiato.</p>
Consigliere Berno	<p>Ribadisce il pieno sostegno all'iniziativa dell'Assessora. Rassicura il Consigliere Luciani sul fatto che anche la maggioranza è vigile sulla trasparenza dei contributi erogati. Ritiene che qualsiasi scelta che il Comune farà da qui alle elezioni potrebbe essere letta strumentalmente come preordinata a favorire qualcuno, ma che l'Amministrazione ha il compito di governare fino all'ultimo giorno, apportando tutti i correttivi ritenuti opportuni per il bene della città. Evidenzia che la modifica, nella auspicata fase di ripresa post pandemica, potrà dare una spinta alle realtà cittadine più proattive per lavorare assieme al Comune senza difficoltà economico-finanziarie, soprattutto le realtà più piccole. Aggiunge che se anche la delibera ha un linguaggio un po' burocratico, quest'ultimo fa parte delle dinamiche tipiche delle delibere; sarà poi cura degli uffici rapportarsi con i</p>

	<p>soggetti beneficiari con un linguaggio più accessibile. L'autoemendamento contribuisce a chiarificare le modifiche.</p> <p>Per quanto riguarda le osservazioni del Consigliere Tarzia, ritiene che non sia opportuno estendere l'erogazione di contributi ad ulteriori beneficiari, come da lui auspicato.</p>
	Alle ore 17.40 escono le Consigliere Ruffini e Mosco.
Presidente Barzon	Ricorda che alle 17.45 inizia la presentazione del SIR 2 ed invita i Consiglieri ad essere sintetici. Dà la parola al Consigliere Tarzia e poi al Consigliere Bettella e alla Consigliera Pellizzari.
Consigliere Tarzia	Si rammarica delle risposte dell'Assessora e del Capogruppo Berno sul tema della sicurezza. Ritiene che la sicurezza sia un tema di cui l'Amministrazione debba occuparsi. Chiede di avere un report di tutti i contributi erogati tramite il regolamento.
Consigliere Bettella	Evidenzia che le delibere sono la massima espressione dell'organo amministrativo e invita i Consiglieri a rileggere la delibera di cui si tratta. Sottolinea che nella stessa si insinua che le associazioni "potrebbero non essere incoraggiate a rendicontare le entrate", e che dunque non siano trasparenti. Ritiene che questo rilievo non si tratti di formalismo ma di sostanza; ripete che sarebbe stato utile chiedere al gruppo di lavoro che ha contribuito alla stesura del regolamento di contribuire anche alla sua modifica, per produrre un testo migliore di quello proposto.
Consigliera Pellizzari	Si associa alla richiesta del Consigliere Tarzia di avere un elenco delle associazioni che hanno ricevuto contributi dal Comune.
Presidente Barzon	Dà la parola all'Assessora Benciolini per le risposte e successivamente ai Dirigenti dott.ssa Contino e dott. Lo Bosco. Infine darà la parola all'uditore Russi.
Ass. Benciolini	Ringrazia la Presidente e i Consiglieri per le sottolineature fatte. Concorda con la Consigliera Scarso che il regolamento era un atto dovuto, così come la sua modifica. Evidenzia che i comitati politici non sono previsti tra i beneficiari dei contributi; ritiene che sia importante che i Consiglieri vegliano sulla corretta assegnazione dei contributi e li ringrazia per questo. Ringrazia il gruppo di lavoro che ha collaborato alla stesura del regolamento, si scusa dunque per aver ritenuto che la piccola modifica oggetto della delibera non necessitasse del coinvolgimento dello stesso, ma assicura che anche la modifica è stata scritta nel modo ritenuto più accessibile. Invita chi avesse delle proposte per migliorare il testo della modifica a presentarle, per eventualmente inserirle in un autoemendamento al fine di rendere il regolamento il più comprensibile possibile. Assicura che inoltrerà la richiesta dei Consiglieri Tarzia e Pellizzari ai Settori affinché venga esaminata.
	Alle ore 17.47 esce il Consigliere Luciani.
Dott.ssa Contino	Precisa che la modifica è stata condivisa con l'Assessora e con gli altri Dirigenti i cui uffici applicano quotidianamente il regolamento dei contributi. In riferimento alla richiesta dell'elenco dei contributi erogati, ricorda che essi sono tutti obbligatoriamente pubblicati in Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale del Comune, ai sensi del d.lgs. 33/2013, dunque i Consiglieri possono reperirli lì.
Dott. Lo Bosco	Aggiunge che quando viene erogato un contributo, prima dell'erogazione vi è l'impegno di spesa, che ne determina la copertura finanziaria. Perciò indipendentemente dalla percentuale di contributo che si eroga, prima di tutto si devono reperire le risorse. Il regolamento si limita a disciplinare le modalità di erogazione.
Uditore Russi	Ringrazia. Chiede all'Assessora e ai Consiglieri che – prima del Consiglio Comunale – si esplicitasse bene l'emendamento.
Presidente Cusumano	Chiede se la pubblicazione nel sito istituzionale comprenda anche la motivazione per cui il contributo sia stato erogato.
Presidente Barzon	Risponde che tutti gli impegni di spesa che assume il Comune devono essere pubblicati in Padovanet, i contributi non fanno eccezione.
Consigliere Tarzia	Sottolinea che la richiesta non è stata fatta per mancanza di fiducia negli amministratori o negli uffici, ma perché - se il regolamento era un atto dovuto – ritiene che i Consiglieri che fanno parte di queste Commissioni debbano avere un report per vedere se il regolamento è efficace, senza indagare su chi ha ricevuto i soldi e per quali motivi. Chiede nuovamente un report sui contributi erogati da quando è vigente il regolamento.
Presidente Barzon	Alle ore 18.00, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, d'accordo con il Presidente Cusumano dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della VI Commissione
Anna Barzon

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Alvise Gasparini